



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

ORDINANZA N. (VEDASI STRINGA PROTOCOLLO)

Completamento dei lavori di spostamento in ambito portuale di sedimenti marini antistanti l'accosto 30 del porto di Livorno al fine del livellamento dei fondali alla quota – 9,5 l.m.m.

Data

Fino al 31 ottobre 2026

Committente

Costiero Gas Livorno S.p.a.

Esecutore

La Dragaggi S.r.l. con sede in Marghera (VE)

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Livorno:

- Vista** la nota s.n. in data 08.01.2026 con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale rilascia il proprio Nulla Osta ai soli fini demaniali marittimi, alle attività di spostamento di sedimenti marini del fondale antistante l'accosto 30, alla Società Costiero Gas Livorno S.p.a. in qualità di concessionaria;
- Visto** il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 2489 in data 11.02.2026, con il quale viene rilasciato il Nulla Osta allo *"spostamento in ambito portuale di 500 metri cubi di sedimenti marini antistanti l'accosto 30 del porto di Livorno al fine di garantire l'operatività in sicurezza della banchina mediante il ripristino della quota dei fondali a – 9,5 mt. l.m.m."*;
- Vista** la nota s.n. in data 19.06.2026, con la quale la Società Costiero Gas Livorno S.p.a. affida alla Società La Dragaggi S.r.l. i lavori di livellamento dei fondali antistanti la banchina del proprio terminal;
- Vista** la nota s.n. in data 19.06.2026, con la quale la Società La Dragaggi S.r.l. fornisce informazioni circa le modalità operative dei lavori trasmettendo apposita relazione metodologica, indicando anche il nominativo del responsabile degli stessi e richiedendo contestualmente l'emissione di apposita ordinanza di Sicurezza della Navigazione;
- Vista** la propria Ordinanza n. 106/2026 in data 10.07.2026;
- Vista** la P.E.C. s.n. in data 04.09.2026, assunta in pari data al protocollo in arrivo n. 147466, con la quale la Società La Dragaggi S.r.l. richiede l'emissione di apposita ordinanza di Sicurezza della Navigazione al fine di completare i lavori in parola presso l'accosto 30 del porto di Livorno;
- Vista** la nota della Regione Toscana n. 0715433 in data 15.09.2026;
- Verificata** la regolarità delle certificazioni di sicurezza dell'unità impegnata nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi;
- Vista** la Convenzione Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72) resa esecutiva con Legge n. 1085 del 21 Dicembre 1977;

- Visto** il “Regolamento per la disciplina dei servizi marittimi e degli accosti nel porto di Livorno” approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 24/94 della Capitaneria di porto di Livorno e ss.mm. e ii.;
- Visti** gli artt. 17, 18, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- Ritenuto necessario** disciplinare il traffico marittimo nella zona interessata dai lavori, al fine di permetterne il regolare svolgimento, a tutela della sicurezza della navigazione e portuale e per la salvaguardia della vita umana in mare, nonché della pubblica incolumità;
- Visti** gli atti d’Ufficio;

RENDE NOTO

che dalla data odierna al giorno 31 ottobre 2026, all’interno delle aree indicate nella planimetria allegata alla presente Ordinanza saranno completati i lavori di spostamento di 500 mc di sedimenti marini, attualmente presenti sul fondale prospiciente l’accosto 30 del Canale Industriale, al fine del livellamento dei fondali alla quota – 9,5 mt. l.m.m..

I lavori saranno eseguiti dalla Società La Dragaggi S.r.l. mediante l’impiego della seguente unità:

- M/n **“GIUSEPPE CUCCO”** iscritta al n. **3294** del Registro Navi Minori e Galleggianti di Chioggia.

Durante le attività, al fine di verificare l’andamento delle lavorazioni, la Società effettuerà inoltre rilievi batimetrici *multi-beam*.

Tutte le suddette attività non avranno priorità sui movimenti delle unità navali che effettuano traffico commerciale nel porto di Livorno e le attività di spostamento sedimenti nelle aree interessate saranno effettuate esclusivamente in assenza di navi all’ormeggio all’accosto 30.

Pertanto, le attività saranno programmate dal Comandante della draga denominata “Giuseppe Cucco” di concerto con il responsabile della Società Costiero Gas Livorno S.p.a., in maniera tale da non interferire con il normale traffico delle unità navali che abitualmente ormeggiano in detto accosto.

Altresì, prima dell’inizio effettivo delle operazioni, le stesse dovranno essere condivise dal Comandante della draga con la locale Corporazione Piloti e con l’ufficio Accosti della Capitaneria di Porto.

ORDINA

Art. 1 – Navigazione ed organizzazione dei traffici

Nel periodo e nell’area di cui al “Rende Noto” tutte le unità in transito nelle zone interessate dalla presenza della draga “GIUSEPPE CUCCO”, impegnata nelle attività di cui sopra, dovranno navigare alla minima velocità necessaria per le manovre di governo in sicurezza, al fine di non creare movimenti ondosi che possano intralciare il regolare svolgimento delle operazioni.

Le suddette unità dovranno altresì prestare la massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale presente a bordo della draga, valutando l’eventuale adozione di misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo e mantenendosi comunque a distanza di sicurezza.

Art. 2 - Obblighi della ditta esecutrice dei lavori

È fatto obbligo al responsabile dei lavori di:

- a. comunicare giornalmente alla Sala Operativa (canale 16 o 13 VHF/FM o tel. 0586/826035) e all'Ufficio Accosti della Capitaneria di Porto di Livorno (tel. 0586826060) l'inizio, sospensione, ripresa e termine delle attività nonché ogni trasferimento del mezzo nautico impegnato nei lavori;
- b. dare pronta comunicazione, con le modalità previste dal comma precedente, di eventuali impedimenti tecnici per l'esecuzione dei lavori ovvero in caso di qualsiasi incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi durante l'esecuzione degli stessi;
- c. osservare tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, per la tutela delle acque marine dagli inquinamenti nonché quelle volte a garantire l'integrità delle risorse biologiche marine;
- d. segnalare immediatamente all'Autorità Marittima ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- e. informare immediatamente l'Autorità Marittima in caso di rinvenimento di reperti di interesse storico-archeologico nonché eventuali ordigni bellici;
- f. rispettare tutte le prescrizioni indicate nel Decreto Dirigenziale della Regione Toscana, nonché quelle indicate nel Nulla Osta della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, in premessa citati.

Art. 3 - Obblighi del Comandante del mezzo nautico

Il Comandante del mezzo nautico impegnato nei lavori dovrà:

- a. prima dell'inizio dell'attività giornaliera, prendere opportuni contatti con la Capitaneria di porto - Ufficio Accosti (tel. 0586/826060) ovvero con la Sala Operativa (canale 16 o 13 VHF/FM o tel. 0586/826035) e con la locale Stazione Piloti (VHF ch. 12), al fine di individuare le finestre temporali utili per la programmazione dei lavori in relazione ai previsti movimenti delle navi in porto, senza creare alcun intralcio al regolare svolgimento del traffico commerciale;
- b. assicurare ascolto e contatto radio continuo sui Canali 16 e 12 VHF in modo da essere a conoscenza dei movimenti delle unità navali nelle aree interessate dai lavori;
- c. operare esclusivamente con condizioni meteo marine favorevoli, da accertarsi preventivamente prima di ogni operazione, nonché nel rispetto della certificazione di sicurezza dell'unità impiegata;
- d. interrompere le attività in caso di improvviso peggioramento delle condizioni meteo marine, ovvero di necessità di transito indifferibile e/o per emergenza di unità navali adibite ad un pubblico servizio, dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno;
- e. durante le attività lavorative in questione, non avendo le stesse priorità sul traffico commerciale, assicurare l'immediata sospensione delle lavorazioni e lo spostamento del mezzo nautico in posizione sicura in caso di esigenze connesse alla sicurezza della navigazione, nonché alla necessità di garantire il regolare svolgimento dei traffici marittimi portuali ovvero su disposizione di questa Capitaneria di porto;
- f. programmare, di concerto con il responsabile della Società Costiero Gas Livorno S.p.a., e successivo coordinamento con la Corporazione Piloti e l'Ufficio Accosti della Capitaneria, le attività in maniera tale che siano effettuate esclusivamente in assenza di traffico e di navi all'ormeggio;

- g. rispettare tutte le disposizioni previste dalle norme internazionali per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 1972), rese esecutive con la L. n. 1085 del 21.12.1977, nello specifico esponendo sul mezzo nautico operante tutti i segnali previsti;
- h. mettere in atto ogni accorgimento necessario per garantire la sicurezza della navigazione e la pubblica incolumità nelle zone di mare interessate;
- i. rispettare tutte le prescrizioni indicate nel Decreto Dirigenziale della Regione Toscana, nonché quelle indicate nel Nulla Osta della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, in premessa citati.

Art. 4 – Efficacia dell’Ordinanza

La presente Ordinanza non costituisce titolo autorizzativo allo svolgimento dell’attività, disciplinando strettamente gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, e vale a condizione che vengano rispettate scrupolosamente le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale della Regione Toscana, nonché quelle indicate nel Nulla Osta della Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in premessa citati, ferma restando la facoltà insindacabile da parte dell’Autorità Marittima di interrompere le operazioni in qualsiasi momento, a seguito di inderogabili ed urgenti motivi.

Altresì, non esime il Committente dei lavori e la Ditta esecutrice dal munirsi di ogni altro parere/nulla osta/autorizzazione di competenza di altri Organi/Enti.

Art. 5 - Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti, ove il fatto non costituisca più grave reato, a norma degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà pubblicata nell’apposita sezione “Ordinanze” del proprio sito web istituzionale.

Livorno, *(data del protocollo)*

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
CA (CP) Giovanni CANU
(documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

CGL - RAPPRESENTAZIONE E COORDINATE AREA DI LIVELLAMENTO



Punto	Latitudine N	Longitudine E
A	43°34'53.1"	10°19'06.2"
B	43°34'52.7"	10°19'08.2"
C	43°34'59.4"	10°19'10.5"
D	43°34'59.8"	10°19'08.5"

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIOVANNI CANU

In Data/On Date:
lunedì 5 ottobre 2026 12:12:19

Giovanni Canu